



COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 03 Reg. Delib.

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022
----------	--

L'anno duemilaventi addi QUATTORDICI del mese di GENNAIO alle ore 17.00 nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

		PRESENTI	ASSENTI
1	Presidente FABIO CANEPARI	X	
2	Vice Presidente Vicario PIETRO PENSA	X	
3	Assessore ELIDE CODEGA	X	
4	Assessore DAVIDE IELARDI	X	
5	Assessore DINO POMI	X	
	TOTALE	5	0

Partecipa il Segretario

GIULIA VETRANO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

· il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali a cui deve essere uniformata la nuova contabilità;

· l'articolo 228 comma 3 del Decreto legislativo 267/2000, modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, prevede che: *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

· il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al Decreto legislativo 118/2011) al punto 9.1 stabilisce, tra l'altro, che:

- a) *Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.;*
- b) *Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.;*

RICHIAMATI:

· il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al Decreto legislativo 118/2011) che al punto 5.4 relativo al fondo pluriennale vincolato stabilisce, tra l'altro, che:

- a) *Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;*
- b) *L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente;*
- c) *Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura;*



· l'articolo 175 comma 5-bis del Decreto legislativo 267/2000, modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue: *“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*

RILEVATO che il Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 12 del 10.01.2020 ha definito il riaccertamento ordinario dei residui necessario alla predisposizione del conto del bilancio 2019, come da tabulati allegati;

DATO ATTO che, concretamente, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a:

- individuare i residui attivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2019, destinati ed essere reimputati agli esercizi successivi, quali risultano dal tabulato allegato sub 1b), colonna “da reimputare”, da cui si evince inoltre, per ciascun residuo attivo non scaduto da reimputare, l'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri stabiliti dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- individuare i residui passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2019, destinati ed essere reimputati agli esercizi successivi, quali risultano dal tabulato allegato sub 2b), colonne “da reimputare”, da cui si evince inoltre, per ciascun residuo passivo non scaduto da reimputare, l'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri stabiliti dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- determinare il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019, pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio 2019, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- determinare le variazioni da apportare al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, quali risultanti dagli appositi prospetti allegati sub 3), al fine di consentire:
 - a) la determinazione degli accantonamenti relativi al fondo pluriennale vincolato al 31.12.2019;
 - b) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di pari importo nell'entrata dell'esercizio 2020;
 - c) l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 conseguentemente alla re-imputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi di riferimento;
 - d) l'adeguamento dell'importo dei residui attivi e passivi iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ai risultati del riaccertamento;
 - e) l'adeguamento degli stanziamenti di cassa iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022 a seguito del riaccertamento;
 - f) il riaccertamento e il reimpegno delle entrate e delle spese reimputate agli esercizi di riferimento;

CONSIDERATO che questa Comunità Montana ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, con deliberazione di Assemblea n. 37 del 10 dicembre 2019, esecutiva, e che pertanto con il riaccertamento ordinario dei residui si procederà ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio medesimo;



RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2 del 07.01.2020 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisori dei Conti, dottor Giuseppe Brega;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del d. lgs.vo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico/contabile del responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

- 1) Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 228 comma 3 del Decreto legislativo 267/2000, modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, così come riportato nei tabulati allegati sub 1a), 1b), 2a) e 2b), che si riassume come segue:

Residui attivi al 31/12/2019 (a)	6.251.218,77
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2020</i>	3.324.084,33
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2021</i>	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2022</i>	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi</i>	0,00
Totale Residui attivi cancellati e reimputati (c)	3.324.084,33
Residui attivi conservati (a)-(b)-(c)	2.927.134,44

Residui passivi al 31/12/2019 (a)	8.967.947,33
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2020</i>	6.740.390,38
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2021</i>	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2022</i>	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi</i>	0,00
Totale Residui passivi cancellati e reimputati (c)	6.740.390,38
Residui passivi conservati (a)-(b)-(c)	2.227.556,95

- 2) Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 le variazioni al fine di determinare il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2020, pari a complessivi € 3.416.306,05= e così suddiviso:

	Parte corrente	Parte in conto capitale
Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2019 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2020	1.406.140,80	2.010.165,25

	Parte corrente	Parte in conto capitale
Entrate riaccertate con imputazione nell'esercizio 2020	775.860,54	2.548.223,79
Spese reimpegnate con imputazione nell'esercizio 2020	2.127.321,87	4.613.068,51

- 3) Di adeguare gli stanziamenti dei residui attivi e passivi iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022 all'importo risultante dal presente riaccertamento ordinario.
- 4) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 degli importi necessari al fine di consentire le re-imputazioni degli accertamenti e degli impegni individuati dal presente riaccertamento ordinario dei residui.
- 5) Di adeguare gli stanziamenti di cassa iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022 a seguito del presente riaccertamento ordinario dei residui.
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 del d. lgs.vo n. 267/2000, con apposita votazione unanime, per dare pronta attuazione ai principi contabili applicati.





**COMUNITA' MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA IN DATA 14.01.2020
AD OGGETTO: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011. VARIAZIONI AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E AL BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2020/2022"**

PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.200 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/CONTABILE

La Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnico/contabile della stessa.

Barzio, li 14.01.2020



LA RESPONSABILE
rag. **Mariarita Coppo**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fabio Canepari



IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'albo *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) dal

~~31 GEN. 2020~~ per quindici giorni consecutivi.

Barzio li **31 GEN. 2020**



IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano



COMUNITA' MONTANA VALSASSINA

PARERE DEL REVISORE UNICO

(Art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267)

Visto che in data 14/01/2020, è stata inviata, via posta elettronica, la proposta della deliberazione della giunta esecutiva avente per oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022"

Tenuto conto che:

- a) L'articolo 3 COMMA 4 D.Lgs. 118/2011 prevede che : *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento ;*
- b) Il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 Prevede che: *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";*
- c) Il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *< possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di parti importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione al fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento*

ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate>;

Considerato che la proposta con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 è completa della documentazione dimostrativa della operazione quali gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2019, la tabella riepilogativa dei residui mantenuti , dei residui cancellati, dei residui reimputati con il relativo prospetto della nuova composizione del Fondo Pluriennale Vincolato e della conseguente variazione di bilancio 2019/2021 e al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex articolo 163 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Procede alle seguenti verifiche:

L'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui sia attivi che passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta allocazione in bilancio dei crediti e dei debiti;

L'analisi che l'organo esecutivo deve svolgere nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha valenza notevole: possono infatti presentarsi fattispecie per le quali i residui non sono caratterizzati dalle peculiarità previste dalla norma in quanto non sussistente l'obbligazione giuridica con conseguenze positive o negative sull'avanzo di amministrazione oppure si può rendere necessaria una loro reimputazione nel tempo in quanto si sono verificate variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità con conseguenze sul Fondo Pluriennale Vincolato;

Ciò posto, il Revisore:

_ ha esaminato preliminarmente la documentazione depositata con la quale ogni Responsabile ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di propria competenza di insussistenza per eliminazione dei residui attivi e passivi o mantenimento degli stessi in quanto esigibili da cui è emersa l'esigenza di

provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2019;

_ ritiene corretta la procedura eseguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive al 2019 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

- ha verificato altresì che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato i seguenti risultati:

RESIDUI PASSIVI

Cancellati e Reimputati euro 6.740.390,38

Conservati euro 2.227.556,95

TOTALE RESIDUI PASSIVI 8.967.947,33

RESIDUI ATTIVI

Cancellati e Reimputati 3.324.084,33

Conservati 2.927.134,44

TOTALE RESIDUI ATTIVI 6.251.218,77

ha controllato la nuova consistenza del FPV vincolato in entrata all'esercizio 2020. A seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 E pari:

- a) alla somma complessiva di euro 11.406.140,80 per parte corrente anno 2020;
- b) alla somma complessiva di euro 2.010.165,25 per parte capitale anno 2020;
- c) totale FPV da iscrivere nell'entrata del bilancio 2020 sia di parte corrente che di parte capitale pari ad euro 3.416.306,05;

_ ha analizzato la collegata variazione di cassa e di competenza al bilancio ex articolo ex art. 163 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Dopo di che il Revisore unico
Verificata:

_ la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;

_ la correttezza nella rideterminazione della composizione del FPV sia di parte corrente sia di parte capitale derivante dalla reimputazione dei residui;

_ la coerenza della conseguente variazione di bilancio con l'operazione di riaccertamento e la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

In conformità ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dei servizi finanziari;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione della giunta esecutiva con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ed alla conseguente variazione del bilancio 2019/2021 e al bilancio di previsione finanziario 2020/2022.

Barzio,

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Brega

